

Regione Puglia

Parere dell'Organo di Revisione

Sulla proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SERENELLA BARBARESI

DOTT. SILVIO DE PASCALE

DOTT. GIOVANNI SALERNO

I sottoscritti dott.ssa Serenella Barbaresi, dott. Silvio De Pascale, dott. Giovanni Salerno, revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 667 del 30 dicembre 2015 (pubblicato sul BURP n. 1 del 7 gennaio 2016),

- *Visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;*
- *Vista la L.R. n. 45/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia;*
- *Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020, unitamente agli allegati di legge come di seguito riportati*
 - riepilogo generale delle entrate per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
 - prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
 - elenco delle spese obbligatorie;
 - elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste ;
 - elenco delle spese del personale disaggregato su missioni e programmi;
 - nota integrativa;
 - prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetti delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;
 - prospetto delle spese per servizi per conto terzi e partite di giro;
 - bilancio spese per titoli e macroaggregati;
 - allegato a): prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
 - allegato b): prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
 - allegato c): prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
 - allegato d): prospetto dei limiti di indebitamento;
 - elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – entrate;
 - elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – spese.

hanno redatto il seguente parere.

Premessa

Il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 56, c. 1, della L.R. n. 45/2012, che stabilisce: "Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia svolge le seguenti funzioni: a) esprimere pareri sulla proposta di legge finanziaria regionale, sul bilancio annuale e pluriennale di previsione e sui documenti allegati, nonché sull'assestamento e sulle variazioni. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. I pareri sono obbligatori ma non vincolanti".

Il Collegio ha verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dei Dirigenti responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2018 – 2020 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

Il Collegio si soffermerà su alcuni aspetti tra quelli ritenuti più rilevanti.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e) della Costituzione, la normativa contabile di riferimento è il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) e successive modificazioni e integrazioni. Le disposizioni legislative regionali restano applicate per quanto compatibili con il decreto sopra citato.

Il Collegio ha quindi deciso di individuare l'analisi della documentazione secondo lo schema di seguito riportato.

A. ESAME DEI DATI DI MAGGIORE RILIEVO DELLA PROPOSTA DI BILANCIO 2018

1. TABELLE DI RAFFRONTO BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

TIPOLOGIA DI ENTRATA		BILANCIO 2018 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2019 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2020 (STANZIAMENTI)
-	UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	€ 475.057.528,06	€ 458.897.099,92	€ 442.377.790,21
-	FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	€ 2.112.468,70	€ 452.769,18	€ -
-	FONDO PLURIENNALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 19.855.207,26	€ 1.788.884,86	€ -
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA - CONTRIBUTIVA -			
TITOLO 1:	PEREQUATIVA	€ 6.833.847.097,65	€ 6.732.305.097,65	€ 6.327.900.699,48
TITOLO2:	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 2.659.332.107,40	€ 2.584.470.633,25	€ 2.240.423.897,00
TITOLO3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 122.431.543,86	€ 133.717.853,84	€ 70.367.500,00
TITOLO4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.803.670.878,61	€ 1.263.336.402,73	€ 212.776.944,42
TITOLO5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.703.801.101,65	€ 1.553.801.101,65	€ 1.502.353.505,57
TITOLO6:	ACCENSIONE PRESTITI	€ 50.000.000,00	€ 38.000.000,00	€ 35.836.546,61
TITOLO7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
TITOLO9:	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 2.915.165.000,00	€ 2.915.165.000,00	€ 2.915.165.000,00
	TOTALE	€ 16.088.247.729,17	€ 15.220.796.089,12	€ 13.304.824.093,08

TIPOLOGIA DI SPESA		BILANCIO 2018 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2019 (STANZIAMENTI)	BILANCIO 2020 (STANZIAMENTI)
-	DISAVANZO DETERMINATO DAL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			
TITOLO1:	SPESE CORRENTI	€ 9.219.758.372,20	€ 9.061.489.966,15	€ 8.299.510.841,88
TITOLO2:	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.399.316.629,46	€ 1.670.554.512,06	€ 528.426.361,52
TITOLO3:	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 1.500.451.101,65	€ 1.500.451.101,65	€ 1.500.451.101,65
TITOLO4:	RIMBORSO PRESTITI	€ 534.421.401,74	€ 517.754.953,51	€ 486.761.232,21
TITOLO5:	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
TITOLO7:	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 2.915.165.000,00	€ 2.915.165.000,00	€ 2.915.165.000,00
TOTALE		€ 16.569.112.505,05	€ 15.665.415.533,37	€ 13.730.314.537,26

2. TABELLA RAPPRESENTATIVA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO		
		2018	2019	2020
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE	(+)	€ 475.057.528,06	€ 458.897.099,92	€ 442.377.790,21
RIPIANO DISAVANZO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	(-)	€ 16.160.428,14	€ 16.519.309,71	€ 16.887.346,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	€ 2.112.468,70	€ 452.769,18	€ -
ENTRATE TITOLI 1-2-3	(+)	€ 9.615.610.748,91	€ 9.450.493.584,74	€ 8.638.692.096,48
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	(+)			
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(+)	€ 23.677.313,06	€ 11.876.425,66	€ 1.294.495,20
ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI	(+)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE O DEI PRINCIPI CONTABILI	(+)			
SPESE CORRENTI	(-)	€ 9.219.758.372,20	€ 9.061.489.966,15	€ 8.299.510.841,88
- DI CUI FONDO VINCOLATO		€ 452.769,18	€ -	€ -
SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 254.907.101,65	€ 28.023.930,46	€ 7.582.403,92
VARIAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SE NEGATIVO)	(+)			
RIMBORSI PRESTITI	(-)	€ 534.421.401,74	€ 517.754.953,51	€ 486.761.232,21
- DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI		€ 9.086,67	€ -	€ -
A) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		€ 91.210.755,00	€ 297.931.719,67	€ 271.622.557,85
UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE D'INVESTIMENTO	(+)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	€ 19.855.207,26	€ 1.788.884,86	€ -
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)	(+)	€ 1.803.670.878,61	€ 1.263.336.402,73	€ 212.776.944,42
ENTRATE TITOLO 5.01.01 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI	(+)			
ENTRATE PER ACCENSIONI PRESTITI (TITOLO 6)	(+)	€ 50.000.000,00	€ 38.000.000,00	€ 35.836.546,61
ENTRATE IN CONTO CAPITALE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE O DEI PRINCIPI CONTABILI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI DESTINATE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	(-)	€ -	€ -	€ -
ENTRATE TITOLO 4.03 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 23.677.313,06	€ 11.876.425,66	€ 1.294.495,20
SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 2.399.316.629,46	€ 1.670.554.512,06	€ 528.426.361,52
- DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		€ 1.788.884,86	€ -	€ -
SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	(+)	€ 254.907.101,65	€ 28.023.930,46	€ 7.582.403,92
SPESE TITOLO 3.01.01 - ACQUISTI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	(-)	€ -	€ -	€ -
DISAVANZO PREGRESSO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (PRESUNTO)	(-)			
VARIAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (SE POSITIVO)	(+)	€ 203.350.000,00	€ 53.350.000,00	€ 1.902.403,92
B) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-€ 91.210.755,00	-€ 297.931.719,67	-€ 271.622.557,85
UTILIZZO RISULTATO PRESUNTO D'AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(+)			
ENTRATE TITOLO 5.00 - RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	(+)	€ 1.703.801.101,65	€ 1.553.801.101,65	€ 1.502.353.505,57
SPESE TITOLO 3.00 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	€ 1.500.451.101,65	€ 1.500.451.101,65	€ 1.500.451.101,65
ENTRATE TITOLO 5.01.01 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONE	(-)			
SPESE TITOLO 3.01.01 - ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	(+)			
C) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA		€ 203.350.000,00	€ 53.350.000,00	€ 1.902.403,92
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-€	0,00 -€	0,00 €

Per gli esercizi 2018 - 2019 l'importo complessivo dello stanziamento riportato al titolo II delle spese comprende l'accantonamento di cui all'art.3 comma 14 del D.Lgs. 118/2011 e succ.modificazioni

Il bilancio di previsione 2018-2020 sopra rappresentato soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio così come previsto dal D.lgs 118/2011.

In relazione agli importi degli equilibri finali risultanti per gli anni 2018 – 2019 - 2020, gli stessi si riferiscono alla copertura dei disavanzi tecnici, ovvero agli accantonamenti di cui all'art.3, commi 13 e 14, del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:			
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	€	2.023.585.421,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	€	491.367.824,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	€	13.272.881.428,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	€	12.335.538.967,17
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	€	10.410.054,32
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	€	16.608.933,22
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	€	3.458.494.586,37
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	€	372.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	€	190.000.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	€	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	€	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	€	21.967.675,96
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	€	3.618.526.910,41

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:			
Parte accantonata			
1	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	€	570.176.705,13
	Fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione	€	82.093.967,69
3	Fondo anticipazioni di liquidità D.L.35/2013	€	475.057.528,06
4	Fondo per copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese	€	40.000.000,00
5	Fondo per copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia	€	3.502.749,20
6	Fondo leggi in corso di adozione	€	1.650.000,00
7	Fondo contenzioso	€	7.712.192,86
	Regolamento DGR 1055/2016 per la disciplina dei comp.prof.	€	1.500.000,00
	B) Totale parte accantonata	€	1.181.693.142,94
Parte vincolata			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	142.905.783,22
	Vincoli derivanti da trasferimenti	€	2.704.927.661,45
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€	-
	Altri vincoli da specificare	€	-
	C) Totale parte vincolata	€	2.847.833.444,67
Parte destinata agli investimenti			
	D) Totale destinata agli investimenti	€	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€	410.999.677,20

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :			
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione	€	-

Le quote accantonate, pari a euro sono rappresentate da: € 1.181.693.142,94

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 per euro 570.176.705,13.
- Fondo residui perenti al 31/12/20167 per euro 82.093.967,69, per la copertura dei residui passivi perenti.
- Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti per € 475.057.528,06;
- Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese per € 40.000.000,00;
- Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia per € 3.502.749,20;
- Fondo leggi in corso di adozione € 1.650.000,00;
- Fondo contenzioso per € 7.712.192,86.

4. PRINCIPALI FONTI DI FINANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE

Le previsioni di entrata sono state formulate sulla base della valutazione statistica del *trend* del gettito derivante da ciascun cespite negli ultimi cinque anni (2013-2017), tenendo conto dell'evoluzione delle variabili economiche correlate a detto gettito, nonché delle modifiche normative nazionali e regionali intervenute nel tempo. Dette previsioni sono state improntate a prudenza.

La regione Puglia, pur in un contesto finanziario nazionale caratterizzato da rinnovate riduzioni di risorse trasferite agli enti territoriali, non ha aumentato la pressione fiscale. La legge regionale 28 dicembre 2015, n. 40 infatti contiene disposizioni in materia tributaria riguardanti la conferma per l'anno 2017 e successivi delle aliquote della addizionale regionale Irpef e Irap applicate nell'anno 2016. E' altresì confermata l'ulteriore detrazione all'addizionale regionale all'Irpef in favore delle famiglie numerose e in cui siano presenti figli diversamente abili.

Le entrate riferibili al Fondo sanitario nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del d.lgs 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal d.lgs 56/2000. Su questo punto va ricordato, in particolare, che l'art. 9, co. 9, del DL 78/2015 ha confermato a tutto il 2018 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione regionale all'IVA.

Il sistema di finanziamento del fabbisogno finanziario complessivo regionale di prestazioni sanitarie si articola, in ragione delle suddette informazioni ministeriali, nel seguente modo:

- a) compartecipazione regionale al gettito IVA: un tributo particolarmente incidente sugli equilibri del sistema sanitario risulta costituito dalla quota di compartecipazione al gettito IVA, quantificato per il 2018-2020 in misura pari a quanto previsto dal documento di riparto per l'anno 2013 delle quote di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 56/2000, approvato con Intesa Stato – Regioni, rep. atti n. 125/CSR del 7 luglio 2016, giusta comma 4, articolo 77-quater, del decreto legge n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;
- b) fondo perequativo nazionale: tenuto conto che il fondo perequativo a sostegno della sanità per il triennio 2018-2020 deve essere stanziato, a complemento della compartecipazione regionale al gettito IVA al lordo del saldo di mobilità interregionale e internazionale;
- c) addizionale regionale all'Irpef: con riferimento al gettito dell'addizionale regionale all'Irpef di cui al decreto legislativo n. 446/97, articolo 50;
- d) imposta regionale sulle attività produttive: il gettito IRAP ex articolo 13 del decreto legislativo n. 56/2000 da destinare al finanziamento della sanità.

Le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali riguardano sia l'addizionale regionale all'Irpef sia l'IRAP. Più nel dettaglio, il prospetto delle entrate del bilancio autonomo di previsione 2018-2020 riflette gli effetti del mantenimento della politica fiscale esistente, sono state confermate le aliquote già in vigore e le misure già esistenti.

Alla poste di bilancio sopra descritte, sono state aggiunte tutte le altre entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa essenzialmente costituite da:

- a) tassa automobilistica regionale: lo stanziamento per il periodo 2018-2020 è stato allibrato prudenzialmente tenendo conto anche delle riscossione ruoli e accertamenti tributari che però scontano l'accantonamento di parte dello stanziamento di entrata al fondo crediti di dubbia esigibilità; si è tenuto conto del trend negativo delle riscossioni ordinarie registrate nell'ultimo biennio, di una congiuntura economica che mostra solo timidi segnali di ripresa unitamente al fatto che l'art. 5 della legge regionale n. 45/2012 e l'art. 7 della legge regionale n. 45/2013 hanno introdotto l'esenzione per i veicoli a basso impatto ambientale;
- b) addizionale regionale all'accisa sul gas naturale: il gettito è stanziato, in linea con quanto è possibile stimare sulla base degli incassi registrati nel 2017, dell'andamento nel tempo di questa tipologia di entrata, nonché in considerazione che trattasi di una variabile soggetta a imprevedibili oscillazioni legate anche a fattori meteorologici;
- c) tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: la legge 28 dicembre 2015, n. 221 è intervenuta in diversi punti riguardanti la determinazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. In particolare l'art. 32 ha introdotto una specifica modulazione delle tariffe del tributo da applicarsi in base alle quote percentuali di superamento del livello di raccolta differenziata raggiunta dai comuni.
- d) c.d. "ex fondo perequativo" di cui all'articolo 3, comma 3, della legge n. 549/95: nel rammentare che, sin dall'esercizio 2001, le relative risorse vengono recuperate attraverso l'IRAP, la previsione di entrata per il 2018 si attesta sui medesimi livelli registrati negli anni precedenti, ovverosia in 383,73 milioni di euro.

Va considerata, infine, una serie di altre entrate, tributi, tasse, proventi ed introiti vari minori, ivi compresi gli interessi attivi.

Per quanto attiene il Fondo nazionale trasporti di cui all'articolo 16 bis del decreto legge 95/2012, convertito con legge 135/2012, come sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 228/2012 che ha istituito il "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale", allo stanziamento previsionale di entrata riferito al trasferimento statale, si aggiungono ulteriori risorse del bilancio autonomo regionale.

5. **RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI TRIBUTI E TASSE OGGETTO DEL SISTEMA DELLE ENTRATE CON RELATIVE TABELLE RAPPRESENTATIVE DEI VALORI**

	anno 2018	anno 2019	anno 2020
GETTITO ADDIZIONALE REG.LE IRPEF/IRE DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
GETTITO IRAP DA ATTIVITA' DI RECUPERO FISCALE (ART.9 D. LGS 68/2011 ART.8 D. LGS 149/2011 ART.5 L.R. 38/2011)	40.000.000,00	36.000.000,00	40.000.000,00
GETTITO ADDIZIONALE IRPEF/IRE DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 - ART. 3, COMMA 2, LETT. B).	3.000.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00
IRPEF PROPRIA, CO. 3 ART. 50 D.LGS. 446/97 - NON DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA	62.759.000,00	62.759.000,00	62.759.000,00
GETTITO IRAP - LEGGE 28.12.95 N. 549 - ART. 3 COMMA 3 - EX FONDO PEREQUATIVO	383.727.476,02	383.727.476,02	383.727.476,02
GETTITO IRAP DA RISCOSSIONE RUOLI (D.M. DEL 3.9.1999, N. 321 -ART. 3, COMMA 2, LETT B).	10.000.000,00	8.000.000,00	10.000.000,00
IRAP PROPRIA CO 1 ART. 16. D.LGS 446/97	76.371.000,00	76.371.000,00	76.371.000,00
COMPENSAZIONE STATALE MINOR GETTITO DA MANOVRA REGIONALE IRAP PER EFFETTO DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015, L.190/14	19.753.430,00	19.753.430,00	19.753.430,00
COMPARTICIPAZIONE ALL'I.V.A. NON SANITARIA (D.LGS. N. 56/2000, ART.2).	19.963.288,00	19.963.288,00	19.963.288,00
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI (L.R. 13/1/1972, N.1,ART.8 E SEGG.)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (L.R.13/1/72, N.1 ART.12 E SEGG.).	265.000.000,00	240.000.000,00	265.000.000,00
GETTITO TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DA RISCOSSIONE AVVISI BONARI, ACCERTAMENTI E RUOLI	170.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL CONSUMO DI GAS NATURALE (L.R. 13/92 E SMI)	20.000.000,00	18.500.000,00	20.000.000,00

Le entrate tributarie derivanti dalle manovre fiscali dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'Irpef sono state prudenzialmente stimate sulla base delle ultime stime fornite da Dipartimento Politiche Fiscali del MEF.

Le entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità sono costituite essenzialmente da IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e Compartecipazione regionale all'IVA destinata alla sanità secondo quanto previsto dagli stanziamenti di bilancio.

INDEBITAMENTO REGIONALE

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2018), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		2018	2019	2020
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.810.432.097,65	6.711.890.097,65	6.307.485.699,48
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	5.339.459.781,00	5.337.459.781,00	5.337.459.781,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA (A - B)		1.470.972.316,65	1.374.430.316,65	970.025.918,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	294.194.463,33	274.886.063,33	194.005.183,70
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	123.006.001,93	120.767.205,45	104.672.683,32
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	199.271,86	66.454,00	33.226,93
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	40.484.532,93	40.469.775,38	40.469.775,38
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		211.872.266,19	194.655.087,26	129.835.502,69
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	1.592.940.419,17	1.524.627.999,96	1.451.590.559,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		1.592.940.419,17	1.524.627.999,96	1.451.590.559,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Gli importi relativi al rimborso delle quote di parte capitale ed i relativi interessi passivi trovano stanziamento nel bilancio pluriennale di previsione.

6. LE POLITICHE DEL PERSONALE

Un'ulteriore categoria di spesa a particolare incidenza sul bilancio autonomo regionale, è rappresentata dalla spesa per il personale. Per l'esercizio 2018 è quantificata in circa 158 milioni di euro.

In merito alle politiche del personale, il Governo regionale ha attuato una serie di procedure di reclutamento.

Con deliberazione 14 settembre 2017, n. 1436 la Giunta regionale, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha approvato il documento di "Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017-2019" contenente anche il Piano assunzionale di ciascuno degli anni del predetto periodo.

Con la suddetta delibera la Giunta regionale ha disposto di:

a.dare mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione di effettuare, le assunzioni programmate obbligatorie di n. 20 unità di categoria B – posizione economica B1 a conclusione della correlata procedura concorsuale in atto;

b.dare mandato al dirigente della Sezione Personale e organizzazione di effettuare, entro l'anno 2017, le assunzioni di n. 91 unità di categoria D – posizione economica D1 secondo le graduatorie di Concorso Ripam Puglia, ripartite in n. 34 unità utilmente collocate nella graduatoria dell'area tecnica (TC8) e in n. 57 unità utilmente collocate nella graduatoria dell'area amministrativa (AG8);

c. stabilire sin d'ora che nel corso del 2018 si procederà, fermo restando l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dando atto che quanto previsto nei successivi punti 1 e 2 non gravano sulle capacità assunzionali derivanti dal turn over:

1)all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato del personale interessato al processo di stabilizzazione previsto con legge regionale n. 47/2014, ripartito in presumibili n. 62 cat. C, posizione economica C1 e presumibili n. 223 cat D, posizione economica D1, giusta intesa tra Governo e Regione Puglia citato in narrativa;

2)all'assunzione di n. 20 unità di categoria B, posizione economica B1, di cui alla legge n. 68/99;

3)all'assunzione delle ultime 5 unità vincitrici di concorso Ripam di cat. D;

4)all'assunzione di n. 22 unità di categoria C, posizione economica C1, rivenienti dalle vigenti graduatorie del concorso di cui alla determinazione del Settore Personale e Organizzazione 18 giugno 2008, n. 559 pubblicata sul B.U.R.P. del 20/6/2008;

5)all'assunzione di n. 58 categorie D, posizione economica D1, attingendo dalla graduatoria cd Ripam.

d. stabilire sin d'ora che nel corso del 2018, al fine di valorizzare le professionalità interne, l'Amministrazione si impegna a verificare, in occasione dell'approvazione del Piano Assunzionale 2018, la possibilità di avviare le procedure selettive previste dall'art. 22 - comma 15 del d.lgs. n. 75/2017. Ciò, nel caso che la previsione delle cessazioni 2017, approvata con il presente atto, risulti inferiore alle cessazioni effettive dell'anno in esame.

e. stabilire sin d'ora che nel corso del 2019 si procederà, fermo restando l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dando atto che quanto previsto nel successivo punto 1 non grava sulle capacità assunzionali derivanti dal turn over:

1)all'assunzione di n. 15 unità di categoria B, posizione economica B1, di cui alla legge n. 68/99;

2)all'assunzione di n. 93 categorie D, posizione economica D1, attingendo dalle graduatorie vigenti.

3)all'assunzione di n. 6 dirigenti, attingendo dalle graduatorie vigenti.

7. FONDI DI RISERVA

Sono state riservate nel bilancio iscrizioni relative ai fondi di riserva, di cui agli articoli 48 e 49 del D.Lgs 118/2011

1. il "Fondo di riserva per spese obbligatorie";
2. il "Fondo di riserva per le spese impreviste";
3. il "Fondo speciale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione";
4. il "Fondo speciale per il finanziamento di leggi regionali di spesa in conto capitale in corso di adozione";

Sono altresì previsti ulteriori fondi in aderenza alle vigenti norme e principi contabili

5. il "Fondo contenziosi";
6. il "Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente";
7. il "Fondo per la copertura rischi su anticipazione temporanea concessa favore di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
8. il Fondo per la regolarizzazione delle carte contabili.

8. LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

La Nota integrativa contiene i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, nonché i contenuti minimi previsti dal d. lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

Le previsioni di bilancio 2018-2020 sono state formulate nel rispetto dei criteri come di seguito riportati.

- L'entità delle previsioni di entrata del bilancio autonomo è quantificata nel rispetto dei criteri di veridicità ed attendibilità rappresentando quanto la Regione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascuno degli esercizi del bilancio;
- le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi generali della veridicità (*true and fair view*) e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto sono state stanziati le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;
- al fine di dare piena attuazione al principio della competenza finanziaria, è stato impostato nel sistema di contabilità un fondo pluriennale vincolato per ciascun capitolo di spesa allo scopo di poter garantire la copertura delle spese pluriennali;
- è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;
- sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto funzionamento dell'ente;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio previsto nell'allegato 1 del D. Lgs 118/2011.

1. In attuazione del disposto normativo di cui all'art. 46 del d.lgs 118/2011 e del relativo "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" è stato previsto uno stanziamento a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), suddiviso in "parte corrente" e "parte capitale".
2. Per la stima del valore da attribuire al FCDE negli esercizi 2018 (132,355 milioni di euro) e 2020 (102,269 milioni di euro), si è proceduto, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile, alla:
 - a. individuazione delle entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di entrata e riconducendo gli stessi alle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
 - b. analisi dell'andamento di tali crediti nei cinque esercizi precedenti 2012/2016;
 - c. calcolo, per detti esercizi, della media del rapporto tra incassi e accertamenti, utilizzando i tre metodi indicati nel Principio contabile (1. media aritmetica semplice, calcolata sia come rapporto tra i totali sia come media dei rapporti annui; 2. rapporto tra le sommatorie di valori annui ponderati; 3. media ponderata dei rapporti annui)
 - d. scelta, fra i tre metodi di calcolo della media esposti nel principio contabile, del metodo derivante dall'applicazione della media aritmetica semplice, a regime;
 - e. applicazione agli stanziamenti previsionali di ciascuna entrata di cui al precedente punto 1. di una quota pari al complemento a 100 della media di cui al punto 4.
3. Per l'individuazione dei crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto ad escludere i crediti vantati nei confronti di altre amministrazioni pubbliche nonché le entrate tributarie accertate per cassa; sono state escluse le entrate tributarie che finanziano la sanità e le manovre fiscali regionali accertate, rispettivamente, sulla base degli atti di riparto e delle stime diramate dal Dipartimento delle finanze; nessuna esclusione è stata operata nei confronti dei crediti garantiti da fidejussione.
4. Circa l'analisi dell'andamento, negli esercizi 2012/2016, degli accertamenti e delle riscossioni afferenti ai crediti di dubbia esazione, trattandosi del quarto anno di applicazione dei nuovi principi si sono considerate sia le riscossioni in c/competenza che quelle in c/residui per il biennio 2012-13, le sole riscossioni in c/competenza per il triennio 2014-16; inoltre, per queste ultime ci si è avvalsi della possibilità, offerta dal Principio contabile, di considerare tra le riscossioni in c/competenza anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.
5. Per quanto riguarda la scelta della media, in continuità con quanto già fatto in occasione della predisposizione dei bilanci di previsione 2015-17, 2016-18 e 2017-19 si è optato per l'utilizzo, per tutte le tipologie di entrata, della media aritmetica semplice calcolata come rapporto tra i totali del quinquennio, così conformandosi a quanto prescritto dal principio contabile in ordine all'utilizzo a regime di detta media in via esclusiva.
6. Inoltre, per quanto attiene alla percentuale di stanziamento di bilancio accantonato al FCDE, sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, a scopo prudenziale si è optato per il 100% dell'importo quantificato.
7. Il metodo sopradescritto ha portato ad un accantonamento al FCDE massimamente prudenziale rispetto alle alternative consentite dal principio contabile.
8. Per ciò che riguarda la rappresentazione di dettaglio del FCDE per ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio triennale, si rimanda al prospetto allegato C al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 ed il triennio 2018-2020 compilato sulla base degli schemi pubblicati su ARCONET.

9. L'elenco delle partecipazioni possedute

si riportano le quote di partecipazione dagli Enti e Società partecipate, al 31 dicembre 2016.

Denominazione Sociale	Tipologia di partecipazione	Azioni	Tempistica prevista per l'alienazione
PugliaSviluppo S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
InnovaPuglia S.p.A	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Aeroporti di Puglia S.p.A.	Diretta 99,414%	Mantenimento della partecipazione	
Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione	
Terme di Santa Cesarea S.p.A.	Diretta 50,4876%	Alienazione a terzi con procedura di evidenza pubblica	30/08/2018
STP terra d'Otranto S.p.A.	Diretta 29,2%	Liquidazione della quota a seguito di decadenza	
Cittadella della Ricerca Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 2,02%	Procedura fallimentare in corso	
Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. in liquidazione	Diretta 16,97%	Procedura fallimentare in corso	
Taranto Sviluppo Società Consortile per azioni in liquidazione	Diretta 15% e Indiretta 15%	Procedura di liquidazione in corso	
Patto Territoriale Polis del Sud-est barese S.r.l. a scopo consortile	Diretta 2,6855%	Alienazione a terzi mediante negoziazione diretta	30/08/2018

Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia Territorio-CERSET S.r.l.	Diretta 0,1228%	Alienazione a terzi mediante negoziante diretta	30/08/2018
Consorzio per lo Sviluppo Area Conca Barese Società Consortile a responsabilità limitata	Diretta 3,5% e	Alienazione a terzi mediante negoziante diretta	30/08/2018
Pastis- CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione	Diretta 37,18% e	Procedura di liquidazione in corso	
Gruppo di Azione Locale Gargano Società consortile a.r.l. in liquidazione	Diretta 18,125%	liquidazione	30/08/2018
Murgia Più Società Consortile a r.l.	Diretta 5,095%	Recesso	
G.A.L. I luoghi del mito e delle gravine S.c.r.l.	Diretta 0,1566%	Recesso	
Fortore Energia S.p.A.	Diretta 0,125%	Alienazione a terzi mediante negoziante diretta	30/09/2017

CONSIDERAZIONI FINALI

Gli equilibri di bilancio previsti, sulla base della documentazione e degli allegati ricevuti ed esaminati, risultano realizzati.

Le previsioni di entrate appaiono attendibili in relazione alle decisioni assunte dalla Giunta Regionale in materia di tributi e tasse e pertanto ragionevolmente accertabili. Il riferimento all'andamento storico conferma l'attendibilità della previsione.

Le previsioni di spesa sono da ritenere congrue in quanto compatibili con il quadro generale delle entrate.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamate le norme di legge,

il Collegio Regionale dei Revisori dei Conti della Regione Puglia,

PRESO ATTO

che la manovra finanziaria attuata dall'Ente per conseguire il pareggio economico del bilancio preventivo 2018 di parte corrente viene caratterizzata dalla valutazione prudentiale delle entrate e da un'equa stima delle spese, basate sul dato storico;

VISTA

- La relazione dell'Assessorato al Bilancio sottoscritta dall'Assessore al Bilancio e dal Direttore del Dipartimento Finanze, Personale e Organizzazione;

VERIFICATA E ACCERTATA

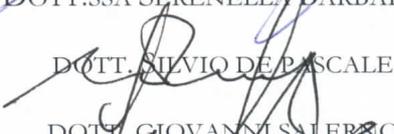
- la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ivi riportati;

esprime **parere favorevole** al bilancio di previsione 2018 ed al pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia così come rappresentati.

Bari, 11 Dicembre 2017

L'Organo di Revisione


DOTT.SSA SERENELLA BARBARESÌ


DOTT. SILVIO DE PASCALE


DOTT. GIOVANNI SALERNO